



## **Fideuram Italia**

Fondo ad accumulazione dei proventi  
della categoria Assogestioni  
"Azionari Italia"

Relazione di gestione al  
28 dicembre 2018

Parte specifica

Società di gestione: Fideuram Investimenti SGR S.p.A.

Depositario: State Street Bank International GmbH  
Succursale Italia

*Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo*

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - PARTE SPECIFICA

### Politica di gestione e prospettive di investimento

Nel corso del 2018 il mercato azionario italiano ha registrato una performance in euro pari a -14.25% misurata dall'indice Comit Performance R. È stato un anno contrastato e nel complesso negativo per il mercato italiano, con una netta dicotomia tra i primi 5 mesi dell'anno e la restante parte del periodo. I fattori che in prevalenza hanno determinato tale andamento sono stati la situazione politica e ed economica internazionale, con il regime protezionista di Trump e un rallentamento dell'andamento macroeconomico, e l'incerta situazione politica italiana che si è delineata nella tarda primavera a seguito delle elezioni politiche. Il mercato azionario fino ad inizio maggio è stato caratterizzato da una forte crescita, sostenuto da dati macroeconomici positivi e da un generalizzato ottimismo con l'indice Ftse Mib che ha toccato i massimi degli ultimi 5 anni. Da metà maggio, tuttavia, la situazione è cambiata drasticamente. Tutti i mercati internazionali hanno ripiegato dopo aver raggiunto dei livelli di massimo e le politiche protezioniste di Trump hanno iniziato ad avere il sopravvento portando a timori di rallentamento economico dovuti anche ad un indebolimento dei dati macro. In questo nuovo scenario, il neo governo Italiano, formato da un'inedita e non preventivata maggioranza che si è costituito a maggio, ha fatto riemergere in maniera preponderante il rischio Italia, con un severo allargamento dello spread Btp-Bund. Si è assistito ad una importante correzione del mercato dove sono state particolarmente colpite le piccole e medie capitalizzazioni che già da inizio anno avevano rallentato la loro corsa dopo la forte crescita degli ultimi anni. Molto penalizzato anche il settore bancario, legato direttamente anche all'allargamento dello spread Btp\_Bund.

Nel periodo di riferimento il Fondo ha registrato flussi in uscita (la raccolta netta è stata negativa per 4.970.196 euro) ed è stato caratterizzato da un'operatività costante finalizzata, in parte, a trarre vantaggio anche da movimenti di breve periodo. Si è privilegiata un'esposizione selettiva all'interno dei vari settori preferendo titoli con maggiore solidità patrimoniale e valutazioni interessanti. Nel corso del secondo semestre è stato ridotto il rischio e l'esposizione azionaria al fine di prendere profitto e di ridurre la componente soprattutto ciclica che in alcuni casi sembrava godere di valutazioni piene. Nel corso del periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati. In portafoglio sono presenti i titoli azionari Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo risparmio appartenenti al benchmark di riferimento.

Il Fondo non ha aderito ad operazioni di collocamento e quotazione curate da Banca Imi.

Le prospettive per il 2019 sono, seppur impostate sulla cautela, moderatamente positive. Il mercato italiano, anche a seguito della performance negativa, continua a presentare valutazioni a sconto su alcuni settori (in particolare quello finanziario e delle utilities), rispetto ai principali mercati europei ed internazionali. Anche i dividendi attesi appaiono particolarmente elevati ed interessanti tenuto anche conto del livello dei tassi europei. Se si dovessero quindi allentare le tensioni tra governo italiano e le istituzioni europee si aprirebbero spazi di recupero per quei settori focalizzati sul sistema italiano che sono stati particolarmente penalizzati. In un quadro di maggiore stabilità il settore bancario e quello assicurativo dovrebbero beneficiare di un riposizionamento da parte di investitori internazionali usciti dal mercato e dalla chiusura di posizioni ribassiste che sono su percentuali storiche estreme.

### Informativa relativa all'esercizio del diritto di voto

La SGR in tutti gli eventi societari nei quali è stata convocata per esercitare il diritto di voto inerente gli strumenti finanziari in gestione si è attenuta ai principi ed ai criteri individuati dal Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità.

Agli eventi societari hanno partecipato studi legali che hanno espresso il voto conformemente alle istruzioni ricevute e concordate a livello di Comitato per la "corporate governance" di Assogestioni.

### Rapporti con società del gruppo di appartenenza

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

### Attività di collocamento delle quote

La raccolta netta è stata negativa e pari a – 4,9 milioni di Euro.

**Operatività in derivati**

Nel corso del periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

**Eventi che hanno interessato il Fondo**

Nessun evento significativo è intervenuto nel corso dell'esercizio.

**Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote**

Nel corso dell'anno il patrimonio netto del Fondo è passato da Euro 29.6 milioni di Euro 21.8. La raccolta netta è stata negativa e pari a 4.9 milioni di Euro.

Nel corso del 2018 il valore della quota ha registrato un calo dell'11.73% mentre il "benchmark" - costituito dall'indice "Comit Performance R" - ha registrato, nel corso del medesimo periodo, una performance pari al -13.29%. Il rendimento dell'indice è calcolato ipotizzando il reinvestimento dei dividendi (indice total return).

La performance assoluta del Fondo è risultata negativa ma migliore di quella registrata dal mercato azionario italiano e dal benchmark di riferimento. Premiante è stata l'operatività posta in essere al fine di sfruttare la volatilità di breve periodo del mercato, nonché le proficue scelte di selettività effettuate. Il Fondo ha registrato un risultato superiore a quello del benchmark di riferimento, consentendo anche un recupero totale dei costi di gestione.

**Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono registrati eventi significativi.

Vi presentiamo la Relazione di Gestione e la relativa Nota Integrativa approvati in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione del 21 febbraio 2019.

**L'Amministratore Delegato**

**Dr. Gianluca La Calce**

Fideuram Italia al 28/12/2018  
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 28/12/2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>20.269.405</b>	<b>92,32</b>	<b>28.372.773</b>	<b>95,32</b>
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	20.269.405	92,32	28.372.773	95,32
A3. Parti di OICR				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>1.200</b>	<b>0,01</b>		
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale	1.200	0,01		
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ</b>	<b>1.685.190</b>	<b>7,68</b>	<b>1.392.787</b>	<b>4,68</b>
F1. Liquidità disponibile	1.775.349	8,09	1.392.787	4,68
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	86.403	0,39		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-176.562	-0,80		
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>3</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
G1. Ratei attivi	3	0,00		0,00
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>21.955.798</b>	<b>100,00</b>	<b>29.765.560</b>	<b>100,00</b>

Fideuram Italia al 28/12/2018  
SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 28/12/2018	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>14.177</b>	<b>23.610</b>
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	14.177	23.610
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>44.898</b>	<b>57.885</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	36.811	49.822
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	8.087	8.063
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>59.075</b>	<b>81.495</b>
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	<b>21.896.723</b>	<b>29.684.065</b>
Numero delle quote in circolazione	<b>611.414,965</b>	<b>731.639,533</b>
Valore unitario delle quote	<b>35,813</b>	<b>40,572</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	70.197,146
Quote rimborsate	190.421,714

Fideuram Italia al 28/12/2018

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 28/12/2018	Relazione esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	807.993	802.188
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito		
A2.2 Titoli di capitale	-48.639	2.654.718
A2.3 Parti di O.I.C.R.		
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito		
A3.2 Titoli di capitale	-2.965.820	2.308.999
A3.3 Parti di O.I.C.R.		
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	4.840	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>-2.201.626</b>	<b>5.765.905</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale	-1.171	
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>	<b>-1.171</b>	
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-16.925	
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		

Fideuram Italia al 28/12/2018

SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 28/12/2018	Relazione esercizio precedente
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati		
E1.2 Risultati non realizzati		
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	446	-567
E3.2 Risultati non realizzati	10	-195
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>-2.219.266</b>	<b>5.765.143</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-4.777	-3.104
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>-2.224.043</b>	<b>5.762.039</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>		
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-467.796	-496.336
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-8.653	-8.075
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-24.092	-25.984
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO		
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-10.469	-10.040
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	89	16
I2. ALTRI RICAVI		
I3. ALTRI ONERI	-60.175	-42.788
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>-2.795.139</b>	<b>5.178.832</b>
<b>L. IMPOSTE</b>		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-22.011	-20.875
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>	<b>-2.817.150</b>	<b>5.157.957</b>

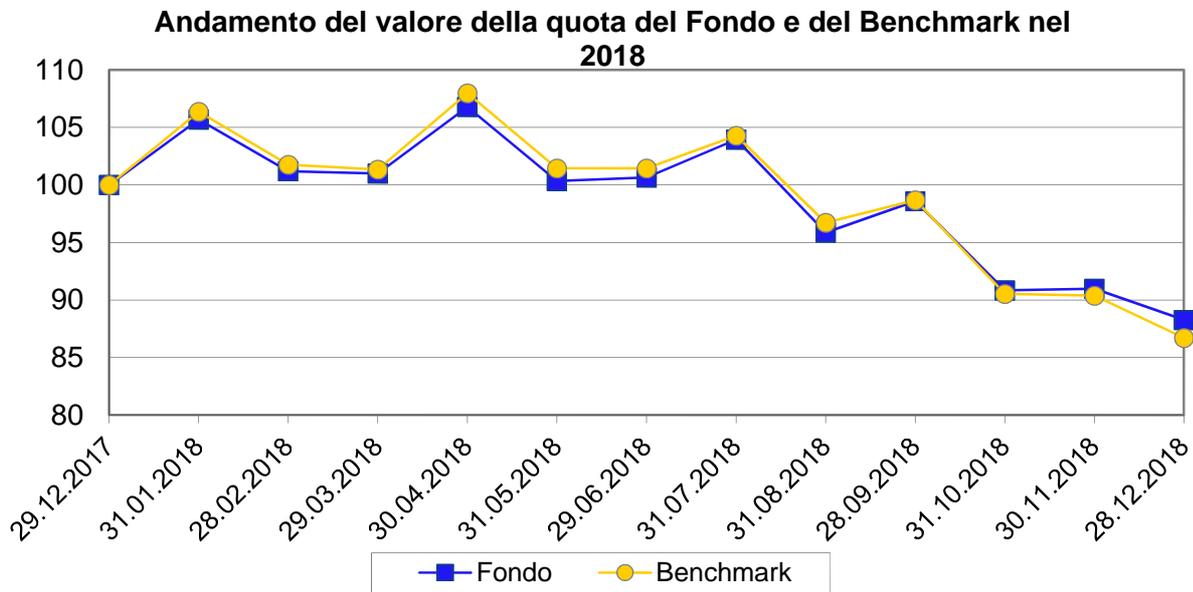
## NOTA INTEGRATIVA

### INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

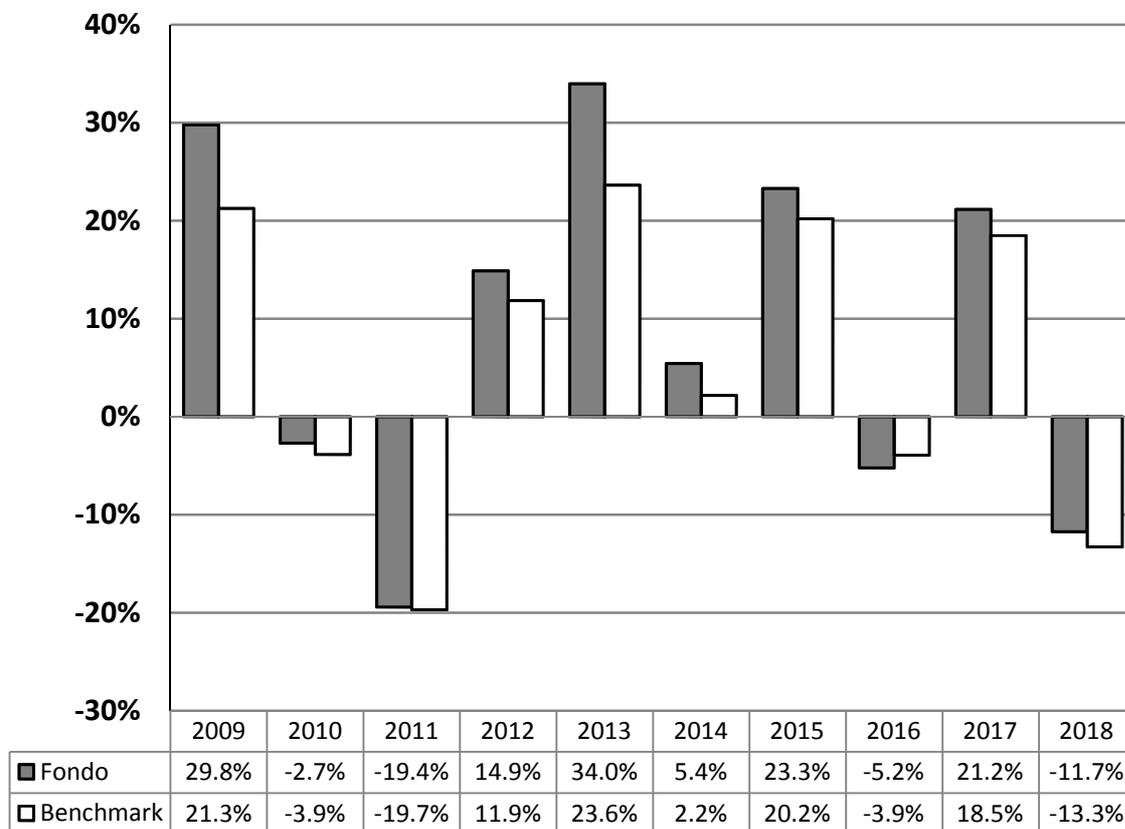
<b>PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA.....</b>	<b>26</b>
<b>PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO.....</b>	<b>30</b>
SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE.....	30
SEZIONE II - LE ATTIVITÀ .....	32
SEZIONE III – LE PASSIVITÀ.....	38
SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO .....	39
SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI.....	40
<b>PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO .....</b>	<b>41</b>
SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA .....	41
SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI.....	42
SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE.....	43
SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI.....	45
SEZIONE VI - IMPOSTE .....	47
<b>PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI.....</b>	<b>48</b>

**PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA**

*Andamento del valore della quota del Fondo e del Benchmark nel 2018*



*Rendimento annuo del Fondo e del Benchmark*



**Note:**

1. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Dal 1° luglio 2011 la tassazione è a carico dell'investitore.
2. L'andamento del benchmark tiene conto dell'effetto derivante dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato di gestione in essere dal 1998 fino al 30 giugno 2011. A partire dal 1° luglio 2011, il rendimento del benchmark è al lordo degli oneri fiscali.

**Andamento del valore della quota durante l'esercizio**

<b>valore minimo al 27/12/2018</b>	35,339
<b>valore massimo al 07/05/2018</b>	44,386

**Principali eventi che hanno influito sul valore della quota**

All'interno della relazione degli Amministratori sono descritti i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel corso del presente esercizio.

**Classi di quota**

Non sono previste classi di quote.

**Errori rilevanti di valutazione della quota**

Non si sono verificati errori rilevanti di valutazione della quota.

**Rischi assunti nel corso dell'esercizio**

L'SGR monitora, ai fini della normativa UCITS, il livello di esposizione massima attraverso il metodo degli impegni. Nel corso dell'anno non si sono registrate esposizioni complessive significativamente differenti dal valore giornaliero del NAV.

In aggiunta al limite normativo la Società di Gestione ha definito una risk policy interna basata su indicatori di RVaR/VaR ex-ante e TEV realizzata. In tale contesto la società ha costantemente verificato il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione della Società.

La misurazione di tale rischio è avvenuta attraverso l'applicazione Risk Manager (MSCI Group). L'SGR ha valutato di adottare un modello Montecarlo con decay factor 0.97 ad un livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di 1 mese. Attraverso questo modello viene colto il rischio specifico delle singole posizioni azionarie, attraverso l'utilizzo diretto delle informazioni sull'andamento dei prezzi, il rischio di movimento dei prezzi delle obbligazioni attraverso i movimenti delle principali curve di tasso e attraverso l'utilizzo di informazioni derivanti dal mercato dei credit default swap. Il rischio cambio è identificato con le serie stesse dei tassi di cambio.

Il framework di controllo dei rischi è completato dal monitoraggio della volatilità realizzata rispetto al benchmark (Tracking Error Volatility realizzata) ed il relativo rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione di rischio si è focalizzata sull'esposizione al mercato ed al rischio specifico relativo alle singole azioni.

**Volatilità annualizzata**

2018	
Fondo	Benchmark
16,21%	16,98%

La volatilità esprime la misura annualizzata della variabilità giornaliera del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso.

**VaR e RVaR mensile (99%)**

2018	
VaR	RVaR
10,04%	1,78%

Il VaR misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese.

**Tracking Error Volatility (TEV) negli ultimi 3 anni**

2018	2017	2016
1,72%	1,10%	1,82%

La Tracking Error Volatility è calcolata utilizzando il delta tra Fondo e benchmark delle performance ufficiali giornaliere corrette per l'eventuale effetto prezzo legato a differenti regole di valorizzazione degli strumenti nel NAV e nel benchmark.

**Andamento delle quota sui mercati regolamentati**

Le quote del Fondo non sono trattate sui mercati regolamentati.

**Distribuzione proventi**

Il Fondo non distribuisce proventi.

**Operatività in derivati**

Nel corso del periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti finanziari derivati.

## PARTE B – LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella compilazione della relazione si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della relazione semestrale, risultano i seguenti:

#### a) registrazione delle operazioni

- le compravendite di titoli sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono stati rilevati a norma del regolamento del Fondo e secondo il principio della competenza temporale;
- i dividendi sono stati registrati il giorno di quotazione ex-cedola del relativo titolo;
- gli utili e le perdite realizzati su cambi, vendite di divisa a termine e negoziazioni di titoli in divisa estera sono originati dalla differenza tra il cambio storico di conversione dei debiti, dei crediti, dei contratti in divisa, dei conti valutari e dei titoli in divisa, e il cambio rilevato alla chiusura delle rispettive posizioni;
- gli utili e le perdite da realizzi risultano dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico ed i valori realizzati dalle vendite; i costi ponderati di carico rappresentano i valori dei titoli alla fine dell'esercizio precedente, modificati dai costi medi di acquisto del periodo;
- le plusvalenze e le minusvalenze su titoli sono originate dalla differenza tra il costo medio ponderato ed i valori determinati secondo i criteri indicati in precedenza, ossia prezzi di mercato o valutazioni applicati alla data della relazione;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati secondo le istruzioni dettate dall'Organo di Vigilanza: valorizzando giornalmente la differenza tra il cambio negoziato alla data dell'operazione e la curva dei tassi a termine aventi la medesima scadenza;
- i differenziali su operazioni di "futures", registrati secondo il principio della competenza sulla base della variazione giornaliera dei prezzi di chiusura del mercato di contrattazione, sono rappresentati dalla somma dei margini, diversi da quelli iniziali, versati agli organismi di compensazione ovvero introitati dagli stessi;
- i diritti connessi ai premi ed alle opzioni, per i quali alla data della relazione erano già decorsi i termini di esercizio, sono stati portati in aumento o a riduzione dei ricavi per vendite e dei costi per acquisti dei titoli nei casi di esercizio del diritto, mentre sono stati registrati in voci apposite della relazione nei casi di mancato esercizio del diritto. Il valore dei premi e delle opzioni, per i quali alla data della relazione non erano ancora decorsi i termini di esercizio sono stati adeguati al valore di mercato;
- per le operazioni di "pronti contro termine", la differenza tra i prezzi a pronti e quelli a termine è stata distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto;

#### b) valutazione dei titoli

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della relazione; l'evoluzione del criterio di valutazione preesistente è stata dettata da Banca d'Italia con il "Regolamento recante disposizioni per le Società di Gestione";

- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;

- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;

- le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;

- le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti.

## SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

### Ripartizione degli investimenti per area geografica

AREA GEOGRAFICA	AL 28/12/2018			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA		17.606.121		86,85
REGNO UNITO		1.176.840		5,81
LUSSEMBURGO		651.474		3,21
SVIZZERA		431.719		2,13
PAESI BASSI		404.451		2,00
<b>TOTALE</b>		<b>20.270.605</b>		<b>100,00</b>

### Ripartizione degli strumenti finanziari per settori di attività economica

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	AL 28/12/2018			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ELETTRONICO		3.801.327		18,75
BANCARIO		3.263.949		16,10
MINERALE E METALLURGICO		3.067.875		15,14
MECCANICO ED AUTOMOBILISTICO		2.234.131		11,02
DIVERSI		2.112.915		10,42
ASSICURATIVO		1.206.457		5,95
FINANZIARIO		1.053.633		5,20
COMUNICAZIONI		1.046.942		5,17
TESSILE		698.020		3,44
CHIMICO		532.046		2,63
CEMENTIFERO		440.930		2,18
COMMERCIO		302.888		1,49
ALIMENTARE E AGRICOLO		217.100		1,07
ENTI PUBBLICI ECONOMICI		107.370		0,53
CARTARIO ED EDITORIALE		101.623		0,50
FONDIARIO		83.399		0,41
<b>TOTALE</b>		<b>20.270.605</b>		<b>100,00</b>

Elenco strumenti finanziari

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ENEL SPA	401.844,0000000	5,044000	1	2.026.899	9,22
ENI SPA	130.563,0000000	13,748000	1	1.794.980	8,17
INTESA SANPAOLO	677.303,0000000	1,939800	1	1.313.832	5,97
ASSICURAZIONI GENERA	63.189,0000000	14,600000	1	922.559	4,20
UNICREDIT SPA	84.979,0000000	9,894000	1	840.782	3,83
FIAT CHRYSLER AUTOMO	59.732,0000000	12,682000	1	757.521	3,45
ATLANTIA SPA	40.108,0000000	18,070000	1	724.752	3,30
TENARIS SA	61.877,0000000	9,440000	1	584.119	2,66
SNAM SPA	144.000,0000000	3,819000	1	549.936	2,51
STMICROELECTRONICS N	35.300,0000000	12,230000	1	431.719	1,97
CNH INDUSTRIAL NV	53.430,0000000	7,848000	1	419.319	1,91
EXOR HOLDING NV	8.558,0000000	47,260000	1	404.451	1,84
TERNA SPA	80.500,0000000	4,953000	1	398.717	1,82
POSTE ITALIANE SPA	43.790,0000000	6,984000	1	305.829	1,39
TELECOM ITALIA SPA	589.508,0000000	0,483300	1	284.909	1,30
BENI STABILI SPA SII	410.000,0000000	0,678000	1	277.980	1,27
MONCLER SPA	9.100,0000000	28,930000	1	263.263	1,20
MEDIOBANCA SPA	35.362,0000000	7,376000	1	260.830	1,19
RECORDATI SPA	8.400,0000000	30,290000	1	254.436	1,16
LEONARDO SPA	29.690,0000000	7,678000	1	227.960	1,04
PIRELLI & C. SPA	39.079,0000000	5,610000	1	219.233	1,00
IREN SPA	103.000,0000000	2,096000	1	215.888	0,98
PRYSMIAN SPA	11.080,0000000	16,870000	1	186.920	0,85
BANCO BPM SPA	89.964,0000000	1,968000	1	177.049	0,81
MAILUP SPA	73.320,0000000	2,320000	1	170.102	0,78
AMPLIFON SPA	12.000,0000000	14,050000	1	168.600	0,77
BASICNET SPA	37.254,0000000	4,430000	1	165.035	0,75
FINECOBANK BANCA FIN	18.580,0000000	8,778000	1	163.095	0,74
HERA SPA	60.055,0000000	2,662000	1	159.866	0,73
ITALGAS SPA	30.000,0000000	4,996000	1	149.880	0,68
ENAV SPA	34.200,0000000	4,242000	1	145.076	0,66
SAIPEM SPA	44.000,0000000	3,265000	1	143.660	0,65
SIAS SPA	11.411,0000000	12,060000	1	137.617	0,63
TESMEC SPA	320.790,0000000	0,416000	1	133.449	0,61
MEDIASET SPA	45.359,0000000	2,744000	1	124.465	0,57
UNIPOL GRUPPO FINANZ	35.000,0000000	3,518000	1	123.130	0,56
UBI BANCA SCPA	47.000,0000000	2,533000	1	119.051	0,54
BREMBO ORD	13.000,0000000	8,895000	1	115.635	0,53
ITALIAN WINE BRANDS	9.600,0000000	11,850000	1	113.760	0,52
TELECOM ITALIA RSP	260.063,0000000	0,417000	1	108.446	0,49
INFRASTRUTTURE WIREL	18.000,0000000	5,965000	1	107.370	0,49
MONNALISA SPA	11.235,0000000	9,500000	1	106.733	0,49
BUZZI UNICEM SPA	7.000,0000000	15,025000	1	105.175	0,48
INTERPUMP GROUP SPA	4.000,0000000	26,000000	1	104.000	0,47
ANSALDO STS SPA	7.775,0000000	12,700000	1	98.743	0,45
CEMENTIR HOLDING SPA	19.000,0000000	5,150000	1	97.850	0,45
BUZZI UNICEM SPA RSP	9.700,0000000	9,570000	1	92.829	0,42
AUTOSTRADA TORINO MI	5.100,0000000	17,480000	1	89.148	0,41
A2A SPA	56.505,0000000	1,572500	1	88.854	0,41

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
DE LONGHI SPA	4.000,0000000	22,100000	1	88.400	0,40
<b>Totale</b>				<b>17.063.852</b>	<b>77,72</b>
<b>Altri strumenti finanziari</b>				<b>3.206.753</b>	<b>14,60</b>
<b>Totale strumenti finanziari</b>				<b>20.270.605</b>	<b>92,32</b>

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
<b>Titoli di debito:</b>				
- di stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
<b>Titoli di capitale:</b>				
- con diritto di voto	17.311.425	2.232.765	431.719	
- con voto limitato				
- altri	293.496			
<b>Parti di OICR:</b>				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	<b>17.604.920</b>	<b>2.232.765</b>	<b>431.719</b>	
- in percentuale del totale delle attività	<b>80,18</b>	<b>10,17</b>	<b>1,96</b>	

La ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

### Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	20.269.405			
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	20.269.405			
- in percentuale del totale delle attività	92,31			

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

**Movimenti dell'esercizio**

	<b>Controvalore acquisti</b>	<b>Controvalore vendite/rimborsi</b>
Titoli di debito:		
- titoli di Stato		
- altri		
Titoli di capitale	38.196.921	43.283.459
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>38.196.921</b>	<b>43.283.459</b>

**II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI**

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri	1.200			
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	<b>1.200</b>			
- in percentuale del totale delle attività	<b>0,01</b>			

**II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ**

Descrizione	Importo
<b>Liquidità disponibile</b>	<b>1.775.349</b>
- Liquidità disponibile in euro	1.765.139
- Liquidità disponibile in divise estere	10.210
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	<b>86.403</b>
- Vendite di strumenti finanziari	86.403
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	<b>-176.562</b>
- Acquisti di strumenti finanziari	-176.562
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>1.685.190</b>

**II.9 ALTRE ATTIVITÀ**

Descrizione	Importo
<b>Ratei attivi</b>	<b>3</b>
- Su liquidità disponibile	3
<b>Totale altre attività</b>	<b>3</b>

### SEZIONE III – LE PASSIVITÀ

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ha fatto ricorso a forme di indebitamento a vista con primaria Banca italiana per sopperire a sfasamenti temporanei nella gestione della tesoreria in relazione ad esigenze di investimento dei beni del Fondo nel rispetto dei limiti previsti.

#### III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

##### Rimborsi richiesti e non regolati

	Data estinzione debito	Importi
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>14.177</b>
- rimborsi	31/12/18	14.177
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>		<b>14.177</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Descrizione	Importi
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>36.811</b>
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	2.874
- Provvigioni di gestione	30.124
- Ratei passivi su conti correnti	788
- Commissione calcolo NAV	568
- Commissioni di tenuta conti liquidità	2.457
<b>Altre</b>	<b>8.087</b>
- Società di revisione	8.087
<b>Totale altre passività</b>	<b>44.898</b>

**SEZIONE IV – IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

- 1) Non risultano presenti, a fine esercizio, quote in circolazione detenute da investitori qualificati;
- 2) Le quote in circolazione a fine esercizio detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 1.471,006 pari allo 0,24% delle quote in circolazione alla data di chiusura;
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione delle consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

<b>Variazioni del patrimonio netto</b>				
		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>			<b>25.518.000</b>	<b>28.403.812</b>
incrementi				
	a) sottoscrizioni:	2.893.681	4.077.909	2.467.001
	- sottoscrizioni singole	2.758.586	3.926.764	2.436.191
	- piani di accumulo	135.095	151.144	
	- <i>switch</i> in entrata			30.810
	b) risultato positivo della gestione		5.157.957	
Decrementi				
	a) rimborsi:	7.863.873	5.069.801	3.751.089
	Riscatti	7.863.873	5.069.801	3.232.437
	piani di rimborso			518.652
	<i>switch</i> in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione	2.817.150		1.601.724
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>21.896.723</b>	<b>29.684.065</b>	<b>25.518.000</b>

**SEZIONE V – ALTRI DATI PATRIMONIALI**

**V.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR**

	<b>INTESA SANPAOLO SPA</b>
Strumenti finanziari detenuti	1.313.832
(Incidenza % sul portafoglio)	6,48

Gli strumenti finanziari indicati in nota sono relativi ad azioni Intesa Sanpaolo sia ordinarie che risparmio.

**V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE**

	<b>ATTIVITÀ</b>				<b>PASSIVITÀ</b>		
	<b>Strumenti finanziari</b>	<b>Depositi bancari</b>	<b>Altre attività</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Finanziamenti ricevuti</b>	<b>Altre passività</b>	<b>TOTALE</b>
Euro	20.270.605		1.674.980	21.945.585		59.075	59.075
Dollaro USA			10.213	10.213			
<b>TOTALE</b>	<b>20.270.605</b>		<b>1.685.193</b>	<b>21.955.798</b>		<b>59.075</b>	<b>59.075</b>

**PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

**SEZIONE I – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA**

**I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI**

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>	<b>-48.639</b>		<b>-2.965.820</b>	
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale.	<b>-48.639</b>		<b>-2.965.820</b>	
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>			<b>-1.171</b>	
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale.			-1.171	
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				

**I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse</b>				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale</b>	<b>4.840</b>		<b>-16.925</b>	
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	4.840		-16.925	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni</b>				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>				

**SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI**

**III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

<b>Risultato della gestione cambi</b>		
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>	<b>Risultati realizzati</b>	<b>Risultati non realizzati</b>
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI DI NON COPERTURA</b>		
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITÀ</b>	<b>446</b>	<b>10</b>

**III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI**

<b>Descrizione</b>	<b>Importi</b>
Interessi negativi su saldi creditori	-4.777
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>-4.777</b>

Interessi passivi su finanziamenti ricevuti: tale voce rappresenta l'ammontare degli interessi passivi relativi all'utilizzo di una linea di credito, sotto forma di affidamento di conto corrente, concessa dalla Banca Depositaria.

**SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE**

**IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO**

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	468	1,80						
-provvigioni di base	468	1,80						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	9	0,03						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe								
4) Compenso del depositario	24	0,09						
5) Spese di revisione del Fondo	8	0,03						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota								
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	2	0,01						
-contributo di vigilanza	2	0,01						
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 8)</b>	<b>511</b>	<b>1,96</b>						
9) Provvigioni di incentivo								
10) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:								
- su titoli azionari	53		0,07		13		0,06	
- su titoli di debito								
- su derivati								
11) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo								
12) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo	22	0,09						
<b>TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 12)</b>	<b>586</b>	<b>2,05</b>			<b>13</b>	<b>0,00</b>		

**Note:**

1. i totali possono non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
2. il valore complessivo netto è calcolato come media del periodo.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati nel punto 10) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o di vendita.

**IV.2 PROVVISORIE DI INCENTIVO**

Le variazioni del parametro di riferimento (benchmark), vengono esposte nella Parte A - Andamento del valore della quota.

#### **IV.3 REMUNERAZIONI**

Le “*Politiche di remunerazione e incentivazione 2018*” di Fideuram Investimenti SGR S.p.A. (di seguito anche le “Politiche”) sono predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo, nel rispetto delle disposizioni europee (“Disciplina UCITS” e “Disciplina AIFMD”) e nazionali (Regolamento Congiunto Banca d’Italia - CONSOB) che regolamentano il settore del risparmio gestito.

Le Politiche raccolgono, in modo organico e strutturato, i principi su cui si fonda il sistema di remunerazione e incentivazione relativo a tutto il personale di Fideuram Investimenti SGR S.p.A. (di seguito anche la “SGR”), i ruoli e le responsabilità degli organi e delle strutture preposti alla sua elaborazione, approvazione e applicazione, nonché i relativi macro processi. Il sistema di remunerazione e incentivazione della SGR è aggiornato con cadenza almeno annuale.

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR si ispirano ai seguenti principi:

- allineamento dei comportamenti del management e dei dipendenti con gli interessi dell’azionista, dei clienti e dei relativi patrimoni gestiti, le strategie di medio e lungo periodo e gli obiettivi aziendali, nell’ambito di un quadro di regole di riferimento indirizzate ad un corretto controllo dei rischi aziendali, attuali e prospettici, e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità e di patrimonializzazione;
- merito, al fine di assicurare un accentuato collegamento con la prestazione fornita e la qualità manageriale evidenziata;
- equità, al fine di stimolare comportamenti virtuosi e armonizzare i trattamenti retributivi;
- sostenibilità, al fine di contenere gli oneri derivanti dall’applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione entro valori compatibili con le strategie di medio e lungo periodo e gli obiettivi annuali;
- proporzionalità in ragione del ruolo ricoperto dalle figure professionali, così da tenere in considerazione il diverso impatto, rispetto al profilo di rischio, del management e delle diverse fasce di popolazione;
- conformità alle vigenti disposizioni normative.

Le logiche dei sistemi di incentivazione disegnati e applicati nella Società, coerentemente con le previsioni delle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo, tengono conto del merito individuale, considerati anche elementi di carattere qualitativo comportamentale, temperato da vincoli di solidarietà di squadra, premiando i contributi eccellenti con incentivi affrontabili con i livelli target dei rispettivi mercati di riferimento.

In qualità di gestore “significativo”, la SGR è tenuta all’applicazione di tutti i requisiti più stringenti previsti dalla regolamentazione in materia.

Si segnala che al 28 dicembre 2018 l’organico in forza alla Società (diretto ed in distacco) risulta composto da 104 unità (rispetto al 2017 di 99 unità).

La situazione annuale di Fideuram Investimenti SGR S.p.a. al 28 dicembre 2018, evidenzia salari e stipendi per 15.459.000 Euro riferiti sia al personale diretto che a quello in distacco.

Con riferimento al 28 dicembre 2018, il totale delle remunerazioni dei team di gestione di Fideuram Investimenti SGR è stimabile in 813.347 Euro, suddivisibile nella sua componente fissa (523.347 Euro) e variabile (290.000 Euro);

La remunerazione imputabile al solo fondo Fideuram Italia è di 6.270 Euro ovvero lo 0,03% del patrimonio del Fondo al 28 dicembre 2018.

#### **TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO**

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento titoli e dei total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi le informazioni relative all’uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, in essere alla fine del periodo.

Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett. a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni di finanziamento titoli e/o total return swap.

**SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI**

Descrizione	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>89</b>
- C/C in divisa Euro	46
- C/C in divisa Dollaro Statunitense	43
<b>Altri ricavi</b>	
- Ricavi vari	
<b>Altri oneri</b>	<b>-60.175</b>
- Commissione su contratti regolati a margine	-247
- Commissione su operatività in titoli	-53.245
- Spese bancarie	-70
- Sopravvenienze passive	-2.071
- Spese varie	-4.542
<b>Totale altri ricavi ed oneri</b>	<b>-60.086</b>

Le sopravvenienze si riferiscono alla differenza tra quanto accantonato per le spese di revisione relative all'anno 2017 e quanto effettivamente fatturato.

**SEZIONE VI – IMPOSTE**

Descrizione	Importi
Boli su titoli	-22.011
Totale imposte	-22.011

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### Operatività posta in essere per la copertura di rischi di portafoglio

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha posto in essere le seguenti operazioni di copertura dei rischi di portafoglio:

Tipo operazione	Descrizione operazione	Sottostante	Divisa	Quantità movimentata
Futures su indici di borsa	FUT FTSE/MIB I 12/18	FTSE MIB INDEX	EUR	5
Futures su indici di borsa	FUT FTSE/MIB I 12/18	FTSE MIB INDEX	EUR	5

### Informazioni sugli oneri d'intermediazione

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	23.323	11.880	35.203
SIM	3.553		3.553
Banche e imprese di investimento estere	6.561	638	7.199
Altre controparti	7.537		7.537

Per le negoziazioni disposte su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo le modalità bid/offer spread, gli oneri di intermediazione non sono evidenziabili in quanto ricompresi nel prezzo della transazione.

L'importo presente alla voce "Soggetti appartenenti al gruppo" si riferisce ad oneri d'intermediazione sostenuti a seguito di transazioni effettuate con Banca IMI S.p.A.

### Informazioni sulle utilità ricevute

La SGR, nel rispetto della Policy in tema di incentivi e in base agli accordi in essere con i negoziatori di cui si avvale nell'attività di investimento (tra cui le società del Gruppo Intesa Sanpaolo), può ricevere utilità non monetarie unicamente sotto forma di ricerca in materia di investimenti (ed. Soft commission). Tale ricerca, coerente con la politica di investimento dei portafogli gestiti e funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi.

L'apprezzamento della ricerca, il cui corrispettivo è inglobato nella commissione di negoziazione, viene effettuato dalla SGR sulla base di una specifica procedura interna che definisce i criteri in base ai quali viene determinate il valore economico di tale ricerca e consente pertanto di determinare il correlato costo effettivo dell'esecuzione degli ordini. Tale procedura non considera le controparti operative su strumenti finanziari di natura obbligazionaria e su valute e non è applicabile in caso di investimenti in OICR. I Gestori e gli Analisti della Direzione Investimenti della SGR effettuano una valutazione ex post del servizio di ricerca reso dai vari negoziatori.

Sia la Policy aziendale che la scelta e il monitoraggio dei negoziatori sono soggetti ad approvazione del Consiglio di Amministrazione della SGR.

### Tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover)

Descrizione	Importo
Turnover del Fondo	271,64

Il turnover di portafoglio è il rapporto espresso in percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo stesso. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul Fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

### Informazione sugli strumenti derivati OTC (garanzie ricevute)

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia"*

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Fideuram Italia" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 dicembre 2018, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 28 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla "Fideuram Investimenti SGR S.p.A.", Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Fideuram Italia"**

Relazione della società di revisione

28 dicembre 2018

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della "Fideuram Investimenti SGR S.p.A." sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 28 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 28 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 28 dicembre 2018 ed è redatta in conformità al Provvedimento.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
"Fideuram Italia"**  
Relazione della società di revisione  
28 dicembre 2018

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 7 marzo 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Scimone'. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Giuseppe Scimone  
Socio